



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL DIRIGENTE LL.PP.**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: 732 del 22 maggio 2017

Numero particolare per settore: 252

Oggetto: Determinazione di impegno di spesa per euro 4.880,00 - Lavori di apertura portone carraio su Corso Piemonte presso l'ex Caserma Mario Musso - Codice CIG Z8D1E75397 - Determinazione a contrattare e contestuale affidamento all'Impresa Costruzioni Galfre' di Saluzzo (CN) - P.I. 03286790047 - Responsabile unico del procedimento: Tallone Arch. Flavio

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 81 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 e l'Elenco Annuale dei lavori relativi all'anno 2017
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 83 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 e il Bilancio Pluriennale 2017/2019;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le

ragioni che ne sono alla base;

- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Visti:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in*

materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Rilevato inoltre che per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della Legge n. 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;*

Vista la Linea Guida n° 4 di attuazione del D. Lgs n° 50/2016 approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n° 1097 del 26/10/2016 recante le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici, la quale prevede:

- all'art. 3.1: *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, ... in conformità all'art. 36, comma 2 del D. Lgs 50/2016”;*
- all'art. 3.1.2: *“La procedura prende avvio con la determina a contrarre...”;*
- all'art. 3.3.3: *“L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori”.*

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 119 del 10/08/2016 con la quale si sono approvate le linee guida relative a *“Misure organizzative in materia di trasparenza e standardizzazione delle procedure, per attuazione transitoria del nuovo codice dei contratti pubblici – Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Indirizzi”;*

Dato atto che si è venuta a creare la necessità di realizzare un nuovo passaggio carraio

che permetta l'accesso al cortile dell'ex caserma Mario Musso anche da Corso Piemonte;

Rilevato che le lavorazioni da eseguire saranno le seguenti:

1. demolizione muri esistenti, lato esterno verso Corso Piemonte, lato interno verso cortile, compreso taglio e demolizione della soletta in cemento, oltre alla fornitura e posa di opportuno cancello da cantiere.

Ritenuto di avvalersi di ditte competenti, al fine di:

- poter usufruire della competenza di ditta esperta nel settore che ha potuto eseguire una puntuale valutazione delle problematiche;
- non appesantire le procedure in apporto al limitato importo della spesa;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la Linea Guida n° 1 di attuazione del D.Lgs n° 50/2016 approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n° 973 del 14.09.2016 recante gli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, con la quale nella parte IV (Affidamenti) punto 1.3.1 (affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro) stabilisce che *“Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso. Al riguardo si suggerisce l'acquisizione di due preventivi, ciò nell'ottica di consentire al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti in negoziazione, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto temperamento dell'economicità, della prestazione resa.”*

Ritenuto opportuno procedere alla valutazione comparativa di preventivi di spesa forniti da due operatori economici, dai quali si è potuto constatare le risposdenze di quanto offerto in rapporto alle esigenze della stazione appaltante;

Dato atto che sono pervenute le offerte per l'esecuzione dei lavori sopra descritti da parte di tutte e due le ditte individuate:

- Impresa COSTRUZIONI GALFRÈ – Via Creusa n.28 – 12037 Saluzzo (CN) per un importo di €. 4.000,00 IVA esclusa;

- Impresa EDILGIORGIO – Via Chiabotti Grangia n.5 – 12030 Lagnasco (CN) per un importo di €. 4.200,00 IVA esclusa;

e di conseguenza si è deciso di affidare i lavori all'Impresa COSTRUZIONI GALFRÈ di Saluzzo (CN);

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto della regolarità contributiva così come desumibile dal D.U.R.C. on-line in corso di validità conservato agli atti del R.U.P. ;

Viste le disposizioni di cui all'art. 183 comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si da atto che:

- il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;
- a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto:
 - con riguardo agli stanziamenti di bilancio la spesa complessiva di €. 4.880,00 impegnata con il presente atto, risulta finanziata al Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2017 – Gestione Competenza - al Tit.2°, Miss. 01, Progr.05, Cap. 12.004 ad oggetto: “_Manutenzione straordinaria Immobili Patrimonio Comunale”;
 - a1) l'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:
Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste: 100% pari ad €. 4.880,00 entro 30 giorni dall'emissione della fattura;

Dato atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Arch. Tallone Flavio;

DETERMINA

- 1) Di affidare all'Impresa COSTRUZIONI GALFRÈ in Saluzzo – Via Creusa n.28 - (P.I. 03286790047), i lavori di apertura portone carraio su Corso Piemonte presso l'ex

Caserma Mario Musso, per una spesa di €. 4.000,00 oltre IVA 22% per costi complessivi €. 4.880,00.

- 2) Di impegnare la somma complessiva di €. 4.880,00 al Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2017 – Gestione Competenza - al Tit.2°, Miss. 01, Progr.05, Cap. 12.004 ad oggetto: “_Manutenzione straordinaria Immobili Patrimonio Comunale”;
- 3) Di dare atto che per quanto precisato in premessa, vengono rispettate le disposizioni previste dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
- 4) Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii..
- 5) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione nella sezione “amministrazione trasparente” - “Bandi di gara e contratti” - “Affidamenti senza gara”.
- 6) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Tallone Flavio, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente Determinazione ai sensi dell' art. 31 del D. Lgs n° 50/2016 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) ed ai sensi dell'art. 6 della legge 07/08/1990 n° 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Saluzzo, 10.05.2017

IL DIRIGENTE
Settore Governo del Territorio - Lavori Pubblici
F.to TALLONE arch. Flavio

UFFICIO RAGIONERIA

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento, se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, dando atto della verifica preventiva inerente la compatibilità dei pagamenti conseguenti con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti della normativa prevista dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Saluzzo, 22.05.2017

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
F.to Nari dott.ssa Lorella

La presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune – sezione Albo Pretorio – ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal **30.05.2017 al **14.06.2017****

Comunicato alla Prefettura: in data **30.05.2017**

prot. n. 18887

Trasmessa copia all'Ufficio Ragioneria